16 SETTEMBRE 2022

Imprenditore SMART

INNOVAZIONE E SOSTENIBILITÀ

Attuali obblighi di rendicontazione

Patrizia Camilletti

next to you

1. Chi ha l’obbligo di rendicontare, oltre ai risultati economico-finanziari, anche gli «impatti sociali e ambientali» della propria attività?

2. Che tipo di report deve essere redatto?

Imprenditore SMART

CHI HA L'OBBLIGO DI RENDICONTARE GLI IMPATTI SOCIALI E AMBIENTALI DELLA PROPRIA ATTIVITÀ?

ENTI DI INTEESSE PUBBLICO

Società con scopo di lucro

Dichiarazione non Finanziaria

SOCIETÀ BENEFIT

Società che ricercano il profitto e perseguono l'obiettivo di produrre impatto positivo su persone, e ambiente, con una condotta responsabile, sostenibile e trasparente

Report di impatto

IMPRESE SOCIALI CSV ED ETS

Organizzazioni non a scopo di lucro con l'obiettivo di avere un impatto positive su persone e ambiente

Bilancio Sociale

Imprenditore SMART

SOCIETÀ DI INTERESSE PUBBLICO

Imprenditore SMART

OBBLIGO DI RENDICONTAZIONE NON FINANZIARIA

Direttiva 2014/95/UE

D.lgs. 254/2016 che ha recepito in Italia la direttiva europea

ENTI DI INTERESSE PUBBLICO

art. 16, c.1 del D.lgs. 39 del 27 gennaio 2010

ENTI DI INTERESSE PUBBLICO

La direttiva europea e la normativa italiana prevedono l'**obbligo della redazione** delle **Dichiarazione non Finanziaria** alle società di interesse pubblico:

- **Società quotate** nei mercati regolamentati in Italia o nell'Unione Europea
- **Banche**
- Imprese di **assicurazione** e di riassicurazione

con più di **500 dipendenti e che abbiamo superato** almeno uno di questi limiti dimensionali alla data di chiusura del bilancio: un **totale attivo dello SP di 20 milioni di euro** o un totale di **ricavi delle vendite e delle prestazioni di 40 milioni di euro**.

Sono obbligate ad una dichiarazione non finanziaria consolidata, le società madri di gruppi di grandi dimensioni, qualificate come EIP e in possesso degli stessi requisiti dimensionali,.

Imprenditore SMART

INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

art. 1 Direttiva 2014/95/UE

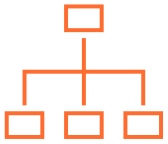
COSA DEVE CONTENERE LA DICHIARAZIONE NON FINANZIARIA?

La Dichiarazione non Finanziaria deve contenere tutte le informazioni necessarie alla comprensione del modello di gestione e organizzazione aziendale per le attività rilevanti ai fini della sostenibilità del business:

informazioni **ambientali**, **sociali**, **attinenti al personale**, al **rispetto dei diritti umani**, alla **lotta contro la corruzione** attiva e passiva, che sono rilevanti tenuto conto delle attività e delle caratteristiche dell'impresa

Imprenditore SMART

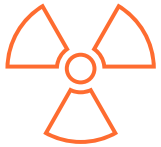
LA DICHIARAZIONE NON FINANZIARIA DEVE DESCRIVERE IN DETTAGLIO



Il **modello aziendale di gestione ed organizzazione delle attività dell'impresa**



Le **politiche applicate** dall'impresa in merito ai predetti aspetti, i **risultati conseguiti** tramite tali politiche ed i relativi **indicatori** fondamentali di prestazione di carattere non finanziario



I **principali rischi**, generati o subiti, **connessi ai suddetti temi e che derivano dall'attività d'impresa**, dai suoi prodotti, servizi o rapporti commerciali, incluse, ove rilevanti, le catene di fornitura de subappalto

Imprenditore SMART

I PRINCIPALI AMBITI DI RENDICONTAZIONE

AMBIENTALE	Utilizzo risorse energetiche (da fonti rinnovabili e non) Impiego risorse idriche Emissioni gas serra e inquinanti in atmosfera Impatto attuale e futuro sull'ambiente
SOCIALE	Salute e sicurezza delle persone Sviluppo sociale e culturale dei territorio in cui l'azienda opera
PERSONLE	Aspetti relativi alla gestione del personale e miglioramento dell'ambiente di lavoro Azioni poste in essere per garantire la parità di genere e inclusione Modalità con cui viene realizzato il dialogo con le parti sociali
DIRITTI UMANI	Rispetto dei diritti umani e misure adottate per prevenire la violazioni Azioni poste in essere per impedire atteggiamenti discriminatori
CORRUZIONE	Lotta alla corruzione, sia attiva che passiva, con indicazione degli strumenti adottati a tal fine

Queste informazioni vanno sotto l'acronimo **ESG**:

- **ENVIROMENTAL:** valuta il comportamento dell'impresa nei confronti dell'ambiente nel quale si trova
- **SOCIAL**: valuta tutte le relazioni che l'impresa ha nel sociale, quindi con tutti i soggetti con i quali si relazione
- **GOVERNANCE**: valuta la gestione aziendale secondo i principi etici, buone prassi, rispetto e trasparenza

La divulgazione di queste informazioni può avvenire sia **integrandole nella relazione di gestione** in un'apposita sezione, sia attraverso un **documento distinto** indicando il riferimento al D.lgs. 254/2016

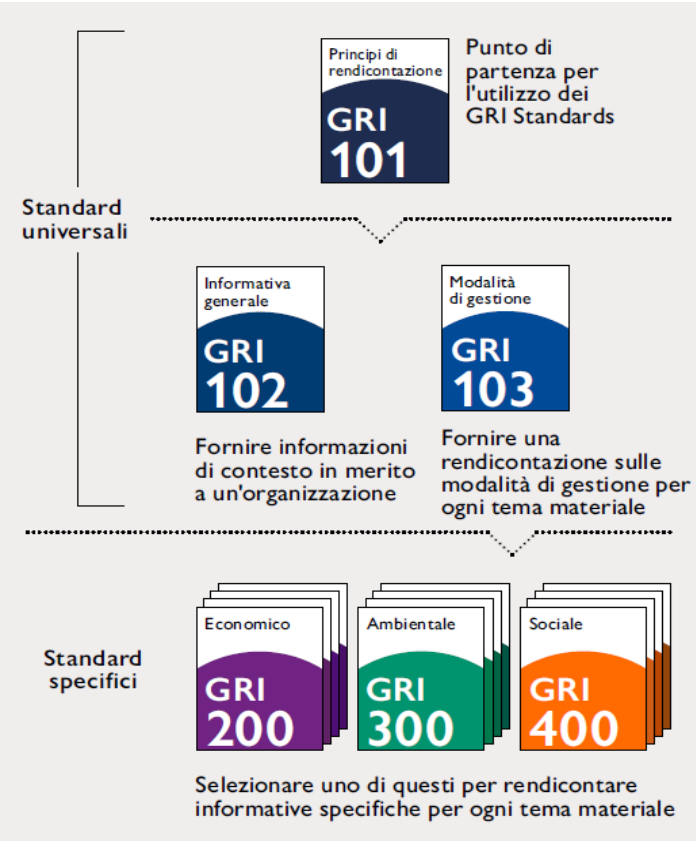
Imprenditore SMART

GLI STANDARD PER LA RENDICONTAZIONE

Le informazioni fornite dalla Dichiarazione non finanziaria devono essere conformi a standard e linee guida emanati da autorevoli organismi nazionali o internazionali o metodologia autonoma

Standard più utilizzato

GRI – Global Reporting Initiative



Imprenditore SMART

IL RUOLO DEGLI AMMINISTRATORI

È in capo agli amministratori la responsabilità di garantire che la relazione sia redatta e pubblicata in conformità ai contenuti previsti dal citato decreto.

Nell'adempimento dell'obbligo, l'organo amministrativo agisce secondo i criteri di diligenza e professionalità. In particolare, **il Board**:

- **deve approvare la DNF**;
- la DNF approvata deve essere **trasmessa**, entro le tempistiche previste per l'approvazione del progetto di bilancio, **all'organo di controllo e al revisore** per verificarne la conformità alle linee guida di riferimento;
- al termine del processo di verifica, la DNF deve essere **pubblicata** dagli amministratori **nel Registro delle Imprese**, insieme alla relazione sulla gestione (se i documenti sono autonomi e separati).

Imprenditore SMART

I trend ci dicono che sta **aumentando** fortemente il numero delle aziende che, pur non avendone l'obbligo, hanno deciso di pubblicare una **Dichiarazione non finanziaria volontaria**, come **stanno crescendo le società che redigono volontariamente il Bilancio di sostenibilità**

Imprenditore SMART

SOCIETÀ BENEFIT

Imprenditore SMART

SOCIETÀ BENEFIT

Introdotta in Italia con legge di Stabilità 2016 (modifica la responsabilità degli amministratori)

CHE COS'È LA SOCIETÀ BENEFIT?

Le Società Benefit sono aziende che, nell'esercizio di un'attività economica, oltre allo scopo di dividerne gli utili, **perseguono una o più finalità di beneficio comune** e **operano in modo responsabile, sostenibile e trasparente** nei confronti di persone, comunità, territorio e ambiente, beni e attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori d'interesse (quali lavoratori, clienti, fornitori, finanziatori, creditori, PA, società civile).

La SB rappresenta un'evoluzione del concetto di azienda tradizionale.
Mentre le società tradizionali esistono con l'unico scopo di distribuire utili, le società benefit sono espressione di un paradigma più evoluto: integrano nel proprio oggetto sociale, oltre agli obiettivi di profitto, lo scopo di avere un impatto positivo sulla società e sulla biosfera

SMART

La Società benefit è una grande strumento che la legislazione italiana ha messo a disposizione delle aziende per **allineare solidamente la mission con la creazione di valore di lungo periodo**.

Non si tratta di un'evoluzione del non profit, ma di una trasformazione positiva dei modelli di impresa tradizionali, per renderli più adeguati alle sfide del futuro.

Imprenditore SMART

CHI PUÒ DIVENTARE SOCIETÀ BENEFIT

Secondo la specifica normativa sulle società benefit (l. 28.12.2015, n. 208, commi 376-384) tutti i tipi societari previsti dal codice civile possono utilizzare il modello della società benefit

SOCIETÀ DI CAPITALI

Società per azioni (SpA)
Società a responsabilità limitata (Srl)
Società in accomandita per azioni (SApA)

SOCIETÀ DI PERSONE

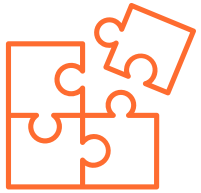
Società semplice (Ss)
Società in nome collettivo (SNC)
Società in accomandita semplice (SAS)

SOCIETÀ A SCOPO MUTUALISTICO

Società cooperative
Consorzi

Imprenditore SMART

OBBLIGHI DELLE SOCIETÀ BENEFIT



MODIFICA STATUTO

Impegno, oltre a generare profitto, **a creare un impatto positivo sulla società e sull'ambiente** (valore condiviso) che perduri nel tempo attraverso la **modifica** dell'oggetto sociale dello **statuto.**



NOMINA RESPONSABILE

Nomina di uno o più soggetti responsabili del perseguimento di tale impegno, al fine di creare valore sostenibile nel lungo periodo per gli stakeholder.



RELAZIONE DI IMPATTO

Redazione della relazione di impatto annuale da allegare al bilancio d'esercizio e da pubblicare sul sito internet secondo standard di terze parti.

Imprenditore SMART



LA SOCIETÀ BENEFIT DEVE ESSERE AMMINISTRATA BILANCIANDO:

- L'interesse dei **soci**
- Il perseguimento delle finalità di **beneficio comune**
- Gli **interessi** di soggetti o gruppi di soggetti coinvolti direttamente o indirettamente dall'attività della società

CHE COS'È IL BENEFICIO COMUNE?

Cosa l'azienda può fare per avere un impatto positivo sull'ambiente e sulla comunità

SCOPI DI BENEFICIO COMUNE GENERALI

Responsabilità, sostenibilità e trasparenza nei confronti degli stakeholder

BENEFICIO COMUNE SPECIFICO

Modalità con cui la società si impegna concretamente a creare il beneficio comune

Imprenditore SMART

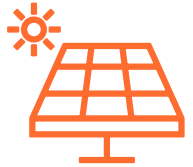
COSA SI PUÒ FARE PER L'AMBIENTE E LA COMUNITÀ? ALCUNI ESEMPI



Proteggere o migliorare la salute umana



Tutelare o ripristinare l'ambiente



Utilizzare energia proveniente da fonti rinnovabili



Fornire beni o servizi a cittadini a basso reddito o alle comunità svantaggiate



Promuovere le arti, le scienze o l'avanzamento della conoscenza



Incrementare i flussi di capitale grazie agli investimenti a impatto sociale

Imprenditore SMART

IL PERCORSO VERSO LA SOCIETÀ BENEFIT



Imprenditore SMART

IL RUOLO DEL RESPONSABILE

La Società benefit deve nominare un **RESPONSABILE D'IMPATTO** che ha il compito di assicurare che:

- la **società persegua lo scopo** di beneficio comune che ha dichiarato,
- che **vengano bilanciati:** l'interesse dei soci, il perseguimento della finalità di beneficio comune e gli interessi degli stakeholder conformemente a quanto indicato nello statuto
- che **venga redatta** la relazione annuale d'impatto

Il ruolo di responsabile può essere ricoperto dagli amministratori, da altri soggetti interni alla società o da consulenti esterni.

Spetta all'organo amministrativo nominare il soggetto responsabile.

Imprenditore SMART

CONTENUTI DELLA RELAZIONE D'IMPATTO

La relazione d'impatto deve includere:

- la descrizione degli **obiettivi specifici**, delle modalità e delle **azioni attuate** dagli amministratori per il perseguimento delle finalità di beneficio comune e delle eventuali circostanze che lo hanno impedito o rallentato
- la **valutazione d'impatto** generato utilizzando standard di valutazione esterno
- una sezione dedicata alla descrizione dei **nuovi obiettivi che la società intende perseguire** nell'esercizio successivo.

GLI STANDARD PER LA RENDICONTAZIONE

La Relazione di impatto deve essere redatta mediante l'utilizzo di uno standard di valutazione esterno con specifici requisiti di correttezza, trasparenza e completezza

Gli standard maggiormente utilizzati sono:

- **GRI – Global Reporting Initiative**
- **BIA - B Impact Assessment**

Imprenditore SMART

AREE DI VALUTAZIONE DELLA RELAZIONE DI IMPATTO

GOVERNO D'IMPRESA

Per valutare il grado di trasparenza e responsabilità della società nel perseguimento delle **finalità di beneficio comune**, con particolare attenzione allo **scopo** della società, al **livello di coinvolgimento dei portatori d'interesse**, e al **grado di trasparenza delle politiche e delle pratiche adottate dalla società**

LAVORATORI

Per valutare le **relazioni con i dipendenti** e i **collaboratori** in termini di **retribuzioni** e **benefit**, **formazione** e opportunità di **crescita** personale, qualità dell'ambiente di lavoro, comunicazione interna, flessibilità e sicurezza del lavoro

ALTRI PORTATORI D'INTRESSE

Per valutare le **relazioni** della società con i propri **fornitori**, con il **territorio** e le **comunità locali** in cui opera, le azioni di volontariato, le **donazioni**, le attività culturali e sociali, e ogni azione di supporto allo sviluppo locale e della propria catena di fornitura

AMBIENTE

Per valutare gli impatti della società, con una prospettiva di ciclo di vita dei prodotti e dei servizi, in termini di **utilizzo di risorse, energia, materie prime**, **processi produttivi**, **processi logistici e di distribuzione**, **uso e consumo e fine vita**

IL RUOLO DEGLI AMMINISTRATORI

Agli Amministratori sono attribuiti i seguenti obblighi:

- **Governare la società bilanciando l'interesse** dei soci e con l'interesse di coloro sui quali l'attività sociale possa avere un impatto
- **Nominare** il responsabile di impatto
- **Approvare la Relazione di impatto**;
- **Trasmettere** la Relazione d'impatto approvata, **all'eventuale organo di controllo interno** per verificarne la conformità alle linee guida di riferimento, entro le tempistiche previste per l'approvazione del progetto di bilancio;
- **Pubblicare** la Relazione di impatto, al termine del processo di verifica, **nel sito internet** della società e **depositarla nel Registro delle Imprese** con il bilancio d'esercizio.

Imprenditore SMART

I NUMERI DELLE SOCIETÀ BENEFIT SONO IN CONTINUO AUMENTO

Presenza sul territorio



- Lombardia
- Veneto
- Altre regioni
- Lazio
- Emilia Romagna

Presenza settoriale

Cibo e bevande

Manifattura

Servizi tecnici e professionali

Numero SB in Italia



Fonti: Casali, A. (2021). Società benefit, cosa sono e come coniugare crescita economica e impatto sociale. Digital4. Link: https://www.digital4.biz/executive/societa-benefit-cosa-sono-e-che-vantaggi-offrono-le-benefit-corporation/; D'Angerio, V., & Russo, D. (2021). Imprese, è boom di società benefit nell'anno del Covid-19. Il sole 24 ore. Link: https://www.ilsole24ore.com/art/imprese-e-boom- societa-benefit-nell-anno-covid-19-AEEtGlT; Grassi, N., & Gulinelli, A. (2021). Le società benefit 2021. FiscoeTasse. Link: https://www.fiscoetasse.com/approfondimenti/14426-le-societa-benefit-2021.html; Mazzeo, R. (2020). Società benefit in Italia: fenomeno in costante crescita. RSM. Link: https://www.rsm.global/italy/rsmrev/it/news/societa-benefit-italia-un-fenomeno-costante-crescita; NIBR (2019). Linee Guida sul Reporting delle Società Benefit. Link: https://www.saracirone.com/wp-content/uploads/2019/04/NIBR_GUIDA-SB_ITA.pdf; Redazione di Plus Plus24Diritto (2017). Le Società Benefit. Link: http://www.societabenefit.net/wp-content/uploads/2017/02/Dossier_Plus_PLus_LE-SOCIETA%CC%80-BENEFIT.pdf; Rizzo, C. (2018). Le Società Benefit: profitto e beneficio comune. Vorrei. Link: https://www.vorrei.org/lavori/11714-le-societa-benefit-profitto-e-beneficio-comune.html

Imprenditore SMART

ALCUNE NOTE SOCIETÀ CHE SONO DIVENTATE BENEFIT

Aboca
Innovazione per la salute

ALESSI

DANONE

FRATELLI
Carli
— DAL 1911 —

Ferrarelle

Fileni

patagonia

YVES ROCHER

illy

naturasi

eolo

Imprenditore
SMART

Perché oggi è diventato così importante diventare Società Benefit? Quali sono i vantaggi?

Imprenditore SMART

DIVENTARE SOCIETÀ BENEFIT PORTA GRANDISSIMI VANTAGGI (1/3)

VISIONE LUNGIMIRANTE	Diventare Benefit significa pensare in modo strategico, prendere impegni per un futuro lontano.
SOCI E STAKEHOLDER	Dare la sicurezza del perseguimento nel tempo delle finalità di beneficio comune dichiarate, protegge la missione in caso di entrata di nuovi investitori, cambi di leadership e passaggi generazionali. Offrire maggiore solidità in caso di vendita e prepara le aziende perché mantengano la loro missione dalla fase di startup alla quotazione in borsa.
REPUTAZIONE	Negli ultimi anni si è creata una vera community di Società benefit della quale fanno parte altre aziende iconiche, dalla solida reputazione, note per il beneficio che creano per la società. Far parte di questo movimento in crescita posiziona il brand e dà vantaggio competitivo importante
GOVERNANCE	Con un sistema di governo più aperto e inclusivo l'organizzazione ha molte più probabilità di crescita

Imprenditore SMART

DIVENTARE SOCIETÀ BENEFIT PORTA GRANDISSIMI VANTAGGI (2/3)

INVESTITORI	La società benefit dà la certezza agli investitori che l'azienda mantenga la responsabilità di perseguire la propria mission nel tempo. Ciò aiuta l'impresa ad attrarre capitali d'investimento ad impatto (Impact Investment Capital)
CONSUMATORI	Le imprese non possono più ignorare che i consumatori, attraverso scelte di consumo etiche, consapevoli e mirate, possono interferire sul loro business e sul loro successo. La Società benefit intercetta questa nuova esigenza
TALENTI	I Millennials rappresentano la forza lavoro del futuro. L'80% di essi afferma che lo scopo dell'azienda è il motivo principale per cui scelgono un certo datore di lavoro. La Società benefit assicura ai futuri talenti che l'azienda è legalmente impegnata nel perseguire lo scopo di impatto positivo
FILIERA	Le aziende che si assumono un impegno così forte di generare impatti positivi su persone e ambiente tenderanno a scegliere come fornitori/partner aziende con le stesse caratteristiche

DIVENTARE SOCIETÀ BENEFIT PORTA GRANDISSIMI VANTAGGI (3/3)

FINANZA AGEVOLATA	Bandi, gare e fondi pubblici (PNNR e Decreto Semplificazioni in testa), considerano le best practice ESG come elemento premiante nella ripartizione degli stanziamenti previsti dalle misure di finanza agevolata
MANAGEMENT	La società benefit offre una protezione legale per bilanciare gli interessi finanziari.
RISK MANAGEMENT	Genera delle utilità in termini reputazionali per l'impresa, con potenziale incremento dei ricavi e nel tempo determinerà un impatto positivo sui costi di gestione aziendale.
FINANZIAMENTI	Ottenere finanziamenti green ed emettere strumenti obbligazionari quali green bond e social bond

Imprenditore SMART

AUTORITÀ GARANTE

legge n. 208/2015

SOCIETÀ BENEFIT E CONCORRENZA SLEALE

La legge prevede che, in caso di mancato perseguimento del beneficio comune, l'impresa possa essere sanzionata **dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato («AGCM»)** per violazione della

- Normativa sulla pubblicità ingannevole e
- Codice del Consumo.

Tale disposizione è volta a garantire la correttezza e la veridicità di una comunicazione di mercato relativa al perseguimento di obiettivi diversi dal profitto, impedendo alle imprese che non li raggiungono effettivamente di:

- beneficiare di un vantaggi competitivi rispetto ad altre imprese e
- ingannare deliberatamente i consumatori.

Imprenditore SMART

SOCIETÀ BENEFIT E BCORP SONO LA STESSA COSA?

Le Società Benefit (o Benefit Corporation) sono spesso indicate come "B Corp", ma è importante fare una distinzione tra una "Società Benefit" e una "B Corp®", che deve essere Certificata da B Lab.

Una "Benefit Corporation" esiste secondo il diritto di un certo paese più o meno come qualsiasi altra società.

Una **"B Corp® Certificata"** è una società che è stata certificata dalla organizzazione non profit B Lab, **soddisfa rigorosi standard di scopo, responsabilità e trasparenza e deve raggiungere gli obiettivi di performance determinati da B Lab e misurati attraverso lo standard internazionale B Impact Assessment**, già adottato da oltre 40.000 aziende. Una società non ha bisogno di essere certificata da B Lab per essere una Società Benefit. In Italia le B Corp® certificate sono tenute entro «poco» tempo dalla certificazione a trasformarsi in Società Benefit per mantenere la certificazione stessa.

Le Società Benefit non sono tenute a certificarsi come B Corp ma la certificazione stabilisce che l'azienda soddisfa rigorosi standard di performance sociale e ambientale, responsabilità e trasparenza.

IMPRESE SOCIALI

Imprenditore SMART

IMPRESA SOCIALE
D.lgs. 112/2017

CODICE DEL TERZO SETTORE
D.lgs. 117/2017

LINEE GUIDA BILANCIO SOCIALE ETS
adottate con Decreto Ministero del Lavoro e Politiche Sociali del 4 luglio 2019

CHE COS'È UN'IMPRESA SOCIALE

Organizzazione non a scopo di lucro con l'obiettivo di avere un impatto positive su persone e ambiente

CHI PUÒ ESSERLO? È una qualifica giuridica che può essere ottenuta da società, associazioni e fondazioni. Le cooperative sociali e i consorzi la acquisiscono di diritto.

COSA FA? Può svolgere attività d'impresa di interesse generale previste dalla normativa o fare inserimenti lavorativi

GLI UTILI? Può fare utili, ma questi devono essere reinvestiti nell'organizzazione

Imprenditore SMART

ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

ALCUNI ESEMPI

- Servizi sociali
- Prestazioni sanitarie e socio-sanitarie
- Attività educative, istruzione e formazione professionale
- Interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzo accorto e razionale delle risorse naturali (esclusa attività abituale di raccolta e riciclo rifiuti urbani)
- Interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e paesaggistico
- Organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale e religioso
- Agricoltura sociale
- Ecc..

INOLTRE

È inoltre considerata di interesse generale l'attività d'impresa per la quale, per il perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, sono **occupati lavoratori svantaggiati**

Imprenditore SMART

GLI STANDARD PER LA RENDICONTAZIONE

Le **Imprese sociali** (ed altri ETS) sono tenute a redigere e pubblicare annualmente il **BILANCIO SOCIALE** predisposto in conformità alle



LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE

Imprenditore SMART

IMPRESA SOCIALE

D.lgs. 112/2017

CODICE DEL TERZO SETTORE

D.lgs. 117/2017

LINEE GUIDA BILANCIO SOCIALE ETS

adottate con Decreto Ministero del Lavoro e Politiche Sociali del 4 luglio 2019

IL BILANCIO SOCIALE

Tali linee guida definiscono:

- La struttura
- Il contenuto
- I principi cardine per la sua redazione
- Le regole del deposito
- I compiti dell'organo di controllo interno che dovrà redigere apposita relazione con gli esiti del monitoraggio

Imprenditore SMART

LA STRUTTURA DEL BILANCIO SOCIALE (1/3)

1.METODOLOGIA ADOTTATA

Eventuali **standard** di riferimento utilizzati, **modifiche di perimetro** di rendicontazione e metodi di misurazione, **altre info utili**

2.INFORMAZIONI GENERALI

Dati anagrafici, aree territoriali e ambiti di attività, valori e finalità perseguite (**mission** dell'ente), relazioni con altri ETS (reti, ..) , info sul **contesto di riferimento**

3.STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Informazioni su **base sociale e sistema di governo e controllo** dell'ente, aspetti relativi alla democraticità interna e partecipazione, identificazione degli **stakeholder**, descrizione delle modalità del loro coinvolgimento di lavoratori, utenti e stakeholder

4.PERSONE

Consistenza e dati di dettaglio su **lavoratori e volontari,** CCNL applicato, attività di **formazione e valorizzazione** realizzate; **struttura dei compensi** (tra cui differenza retributiva tra min e max) e modalità di **rimborso spesa** volontari; Compensi ad amministratori e dirigenti

LA STRUTTURA DEL BILANCIO SOCIALE (2/3)

5.OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Info qualitative e quantitative sulle **azioni realizzate** nelle diverse aree di attività, sui **beneficiari** diretti e indiretti, sugli **output** risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli **effetti di conseguenza prodotti** sui principali stakeholder (***impatto sociale***).
Livello di raggiungimento degli obiettivi, fattori rilevanti per il raggiungimento o mancato raggiungimento di questi e **obiettivi futuri**.
Vanno inoltre indicati gli elementi che rischiano di compromettere il raggiungimento delle finalità dell'ente e azioni messe in atto per contrastare tali evidenze.

6.SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche, con separata indicazione dei contributi pubblici e privati; Info sulle attività di **raccolta fondi**; Segnalazione di eventuali **criticità** e azioni intraprese per mitigarle

Imprenditore SMART

LA STRUTTURA DEL BILANCIO SOCIALE (3/3)

7.ALTRE INFORMAZINI

Contenziosi e controversie in corso.
Informazioni ambientali (se pertinenti): tipologie di impatto ambientale connesse all'attività svolta, politiche di gestione dell'impatto, indicatori ambientali (consumi energia, acqua, materie prime; produzione e gestione rifiuti; emissioni CO2,e cc.).
Info su **parità di genere, rispetto dei diritti umani, prevenzione della corruzione**

8.MONITORAGGIO ORGANO DI CONTROLLO

Modalità di effettuazione ed esiti.
I sindaci, organo di controllo interno, attestano che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali

Imprenditore SMART

IMPRESA SOCIALE

D.lgs. 112/2017

CODICE DEL TERZO SETTORE

D.lgs. 117/2017

LINEE GUIDA BILANCIO SOCIALE ETS

adottate con Decreto Ministero del Lavoro e Politiche Sociali del 4 luglio 2019

OBBLIGHI DI PUBBLICITÀ E DEPOSITO

Le imprese sociali devono depositare il Bilancio sociale presso il Registro delle imprese, contestualmente al bilancio d'esercizio, e pubblicarlo sul proprio sito internet.

Imprenditore SMART

IN SINTESI

Imprenditore SMART

Oggi rispetto al passato è diventato fondamentale integrare la sostenibilità (intesa come impegno in ambito ESG) nella strategia aziendale.
Per questo non può più essere gestita dall'area marketing/comunicazione dell'azienda o demandata all'esterno, ma deve essere gestita dal Consiglio di Amministrazione

Imprenditore SMART



Imprenditore Smart S.p.A.
Via dell'Industria, 1 - 60027 Osimo (AN)

info@imprenditoresmart.it - www.imprenditoresmart.it